

La «Casa per l'autonomia» per ragazzi con disabilità



«Provo a vivere da solo - Casa per l'autonomia» è il progetto dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini che UniCredit ha deciso di sostenere a Faenza attraverso i fondi raccolti grazie alle carte di credito etiche della banca, disponibili sia per i privati che per le imprese e che, senza costi aggiuntivi per il cliente, permettono, ad ogni utilizzo, di contribuire a iniziative solidali. Grazie al loro particolare meccanismo, infatti, con il contributo della banca pari al 2 per mille di ogni spesa effettuata, si alimenta il Fondo Carta Etica che negli ultimi dieci anni ha permesso ad UniCredit di supportare più di 650 inizia-

tive benefiche in tutta Italia. Il contributo della banca consente di realizzare la «Casa per l'autonomia», un centro attivo a Faenza dedicato ai ragazzi con disabilità intellettiva al fine di favorire sviluppo delle loro autonomie personali, cognitive, relazionali, affettive e sociali - e di completarla con gli arredi necessari. Claudio Violani, membro dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e referente del progetto dichiara: «Dietro la sigla di una banca ci sono persone, ed è a quelle persone che ci hanno "scelto" tra le tante opportunità che va il nostro più sentito ringraziamento. Un grazie che viene dal cuore delle nostre famiglie impegnate ogni giorno a difendere i diritti

di tutte le persone disabili della nostra Italia. Le nostre famiglie stanno lottando in un periodo già così duro perché segnato da una pandemia inaspettata e spietata, per dare un futuro ai propri cari. Alcuni dei nostri figli sono giovani adulti che sperano un giorno di vivere in una casa tutta loro, esattamente come tutti i loro coetanei. Le famiglie dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e dell'Associazione genitori ragazzi con disabilità di Faenza ringraziano di cuore UniCredit per il prezioso sostegno dimostrato: donare è un gesto che di per sé riempie l'animo di pace».